IL GAZZETTINO Lunedì, 25 Giugno 2007

Federsanità Fvg, Paolo Saltari nuovo vicepresidente

Il Direttivo di Federsanità AnciFvg, associazione che riunisce sindaci e direttori generali delle **Aziende sanitarie** e ospedaliere, ha eletto all'unanimità il nuovo vice presidente: è Paolo Saltari, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Pordenone. Succede a Fabrizio Oleari, già direttore generale dell'Ass 6, da poco più di un mese passato ad altro incarico di livello ministeriale. «In qualità di vicepresidente di Federsanità, Saltari entra di diritto nell'esecutivo nazionale dell'associazione - ha precisato il presidente, Giuseppe Napoli, che insieme ai componenti del Direttivo ha manifestato apprezzamento per l'impegno e l'attività di Saltari a livello regionale, nazionale e internazionale. Il Direttivo ha approvato all'unanimità le proposte di modifica dello statuto regionale e ha dato mandato al presidente Napoli di convocare per fine luglio l'Assemblea regionale statutaria. Tra le novità oltre all'ulteriore rafforzamento dell'integrazione sociosanitara è prevista la possibilità di adesione per gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico - Irccs, Cro Aviano, Burlo Garofolo, di Trieste e Nostra famiglia di San Vito al Tagliamento e le **Aziende** per i Servizi alla Persona - Asp (ex Ipab). Quindi, il Direttivo ha fatto il punto sull'intenso programma di iniziative per il secondo semestre. Primo convegno di particolare rilevanza e attualità venerdì 29 giugno, alle 14.30, a **Sacile** (Fazioli Concert Hall) "**Riforma Aziende sanitarie** Distretti e integrazione: **modello Sacile** . Più salute e servizi sul territorio", realizzato insieme alla Regione e al Comune di **Sacile** , con i patrocini di Ass 6 Friuli Occidentale, Azienda Ospedaliera di Pordenone e Cro Aviano. «Si tratterà - ha evidenziato Napoli - di un'occasione molto importante per approfondire con anticipo la realtà attuale e le prospettive della nuova legge che ridisegna le **Aziende sanitarie** in Friuli Venezia Giulia e in particolare le innovazioni organizzative previste per rafforzare i servizi sociosanitari sul territorio e i Distretti».